



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI 25 NUOVI RICONOSCIMENTI MARCHIO OSPITALITÀ ITALIANA - RATING

Premessa

La Camera di commercio di Avellino nell'ambito delle azioni per la promozione del settore turistico, con Isnart – Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, istituisce per l'anno 2021 l'assegnazione, alle Imprese Ricettive e Ristorative della provincia di Avellino che ne faranno richiesta e che avranno i requisiti previsti, qui di seguito precisati, di un marchio di qualità denominato “Ospitalità Italiana” come elemento distintivo "a garanzia della qualità del servizio”.

L'iniziativa si pone l'obiettivo di qualificare l'offerta turistica delle imprese italiane in modo da accompagnarle nell'essere sempre più allineate con le esigenze espresse dalla domanda turistica e pienamente rispondenti alle caratteristiche proprie dei territori in cui sono localizzate.

Al rilascio del marchio “Ospitalità Italiana” è associata l'attribuzione di un rating, il cui scopo è di differenziare le strutture su livelli multipli di valutazione in relazione alle seguenti macroaree;

- Qualità del servizio
- Promozione del territorio
- Identità
- Notorietà

Il rating ottenuto è basato su un valore che varia da un minimo di una “corona” ad un massimo di tre “corone” in funzione del punteggio ottenuto.

L'ottenimento del marchio e del relativo rating comporta:

- La possibilità per l'impresa, di darne ampia diffusione nella propria attività di comunicazione e promozione;
- La Camera di commercio aggiunge, nel Registro Imprese, l'avvenuto ottenimento della certificazione che comparirà all'interno della visura camerale alimentando così il fascicolo elettronico d'impresa ed il cassetto digitale dell'imprenditore;
- L'inserimento delle strutture certificate nelle azioni promozionali della Camera di commercio di Avellino e della stessa Isnart.

Articolo 1

Sono ammesse a partecipare al progetto per l'assegnazione del marchio “*Ospitalità Italiana*” le strutture operanti nella provincia di Avellino che esercitino l'attività di:

- ✓ Hotel
- ✓ Ristorante
- ✓ Agriturismo
- ✓ Bed and breakfast



Le imprese ammesse a partecipare dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di commercio ed in regola con la denuncia inizio attività al REA;
- non essere soggette alle procedure concorsuali, di cui al D.L. 9 gennaio 2006, n.5;
- essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale dovuto.

Articolo 2

La domanda di ammissione alla selezione va redatta su apposito modulo (allegato al presente bando e scaricabile dal sito <https://www.av.camcom.it/promozione-economica/bando-ospitalità-italiana>) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000. La domanda, inviata dalla casella aziendale di posta elettronica certificata e in **formato pdf non modificabile**, deve essere sottoscritta con firma autografa del legale rappresentante dell'impresa e con allegata copia del documento di riconoscimento, in corso di validità o firma digitale entro il 30 settembre 2021.

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere spedite esclusivamente via PEC all'indirizzo: areaimpresa@av.legalmail.camcom.it indicando nell'oggetto "Bando Ospitalità Italiana".

La domanda di ammissione alla selezione deve essere compilata in ogni sua parte; non verranno considerate le domande che non contengano tutte le notizie richieste.

L'ammissione alla selezione avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda e il possesso dei requisiti .

Verrà ammesso un numero massimo di n. 25 domande.

In caso di domande irregolari, la Camera di commercio si riserva la possibilità di assegnare al richiedente un termine massimo di 15 gg. Per sanare la propria posizione, decorso infruttuosamente il quale, l'istanza verrà rigettata.

Articolo 3

Completata l'istruttoria di tutte le domande regolarmente pervenute e tenuto conto dell'ordine cronologico di arrivo dei moduli di partecipazione, il responsabile del procedimento provvede alla predisposizione di un elenco delle strutture che hanno presentato domanda e a trasmettere i nominativi delle imprese ammissibili ad Isnart.

Alle strutture candidate, inserite nel suddetto elenco verrà data idonea comunicazione in merito al range di date per la visita di verifica. La verifica consiste in un sopralluogo presso la struttura, effettuato da personale qualificato (valutatore) designato da un ente terzo, volto a verificare la rispondenza strutturale e dei servizi offerti ai clienti rispetto ai requisiti definiti nel Discipinare di riferimento.



Articolo 4

Un'apposita Commissione, composta da un rappresentante della Camera di commercio, un rappresentante di Isnart, e dal Segretario Generale o suo delegato predisporrà la graduatoria al termine dell'esame delle schede di adesione pervenute.

La Commissione di valutazione inoltre esaminerà le schede di valutazione compilate a seguito delle visite di cui al medesimo art. 3.

I punteggi ottenuti determinano un rating, il cui livello varia secondo i valori indicati dal seguente schema:

- 3  plus + 100% - 90% mystery audit
- 3  100% - 90%
- 2  89% - 75%
- 1  74% - 60%

L'attestazione Ospitalità Italiana ed il relativo rating saranno rilasciati alle imprese che ottengono almeno il 60% del totale del punteggio e avranno validità di 1 anno.

L'assegnazione consentirà all'operatore, oltre che poter esporre attestato e vetrofania presso la propria struttura, anche di poter utilizzare l'attestazione ricevuta nelle attività promozionali della propria azienda.

La promozione di Ospitalità Italiana, avverrà tramite: azioni e materiali di diffusione realizzati dalla Camera di commercio di Avellino e dal sistema camerale senza nessun costo per le aziende.

Non saranno resi noti i nomi delle strutture che verranno escluse dalla certificazione.

Articolo 5

Normativa europea di riferimento. L'assegnazione del marchio, costituisce un'agevolazione da erogare nel rispetto dei limiti del regime de minimis di cui al Regolamento CE n.1407/2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013).

Tale regolamento, al quale viene fatto integrale richiamo, comporta che un'impresa unica non possa ottenere aiuti di fonte pubblica, erogati in regime "de minimis", per un importo superiore a 200.000 Euro nell'arco dell'esercizio in corso e dei due esercizi finanziari precedenti.

L'equivalente dell'agevolazione verrà comunicato all'impresa beneficiaria e verrà inserita nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato dalla Camera di Commercio di Avellino ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115, ai fini della verifica del rispetto del de minimis.



Articolo 6

Responsabile Unico del Procedimento. Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato all'Area II della CCIAA di Avellino. Responsabile del Procedimento è il Dott. Antonello Murru.

Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi agli uffici di Area Impresa email promozione@av.camcom.it

Articolo 7

Il riconoscimento del marchio potrà essere revocato, con conseguente impossibilità da parte dell'impresa di fregiarsene in qualsiasi iniziativa di carattere promozionale o pubblicitario, qualora, in sede di verifiche periodiche operate dagli esperti di cui sopra, venissero meno i requisiti necessari per il mantenimento.

Articolo 8

La Camera di Commercio provvederà a consegnare l'attestazione relativa al conseguimento del marchio Ospitalità Italiana.

Verranno realizzate, attestati e vetrofanie e tutto quanto potrà adeguatamente segnalare il marchio Ospitalità Italiana. Inoltre, la diffusione e la promozione del marchio di qualità a favore degli operatori che ne sono titolari avverranno tramite tutte le azioni promozionali a livello nazionale.

Avellino, li 2 settembre 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca Perozzi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Gaetano Mosella